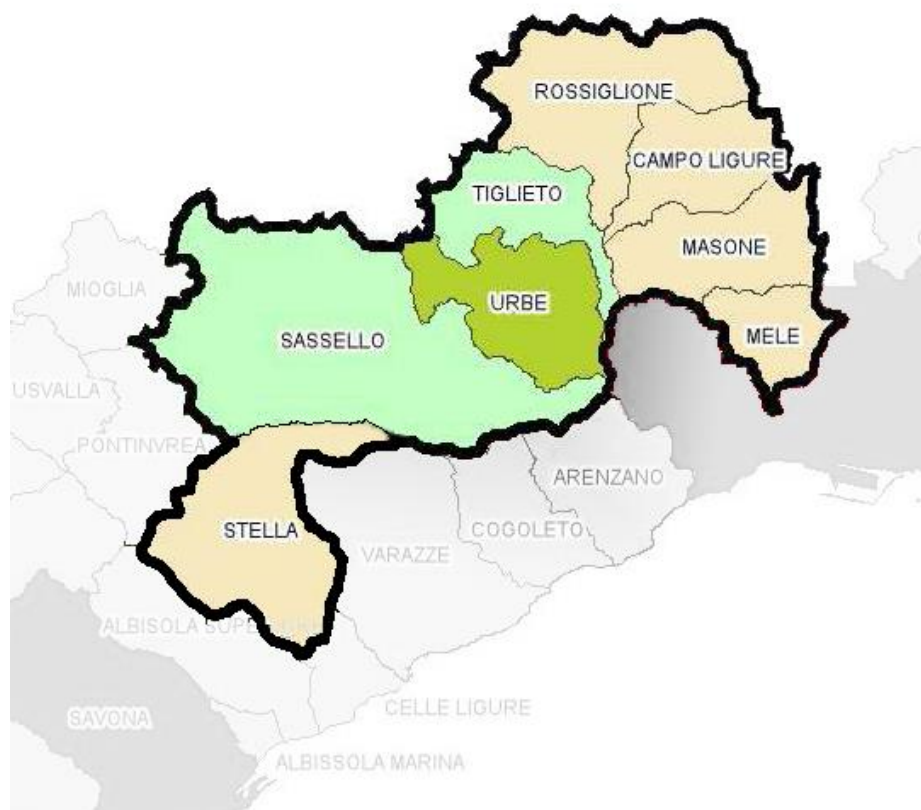


AREA INTERNA BEIGUA – SOL (Liguria)

A) Territorio interessato e Mappa di riferimento

L'Area Interna BEIGUA-SOL comprende otto Comuni: Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto (che fanno riferimento alla Città Metropolitana di Genova, ex Provincia di Genova); Sassello, Stella e Urbe (nella Provincia di Savona).

I Comuni di Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto aderiscono all'Unione di Comuni SOL - Stura, Orba e Leira. I Comuni di Sassello e Urbe aderiscono all'Unione di Comuni del Beigua. Il Comune di Stella – avendo una popolazione superiore ai 3000 abitanti – non aderisce ad alcuna Unione di Comuni. Buona parte dell'area è interessata dal Parco Naturale Regionale del Beigua, la più vasta area naturale protetta della Liguria, gestita dall'Ente Parco del Beigua.



Complessa la situazione relativa ai servizi presenti nell'Area BEIGUA- SOL:

- dal punto di vista socio-sanitario, l'area è interessata da due Aziende Sanitarie Locali (ASL2 Savonese con il Distretto Sanitario Savonese ed il Distretto Sociale 7 del Savonese; ASL3 Genovese con il Distretto socio-sanitario 8 Ponente)
- dal punto di vista scolastico l'area è gestita da tre Istituti Comprensivi (Sassello, Valle Stura, Voltri 1)
- dal punto di vista della mobilità, l'area usufruisce dei servizi di trasporto pubblico locale erogati da tre differenti gestori (per gli autobus di linea: TPL Linea srl nel settore savonese, ATP Esercizio srl nel settore genovese; per la ferrovia: Trenitalia nel settore genovese).

Malgrado la frammentazione amministrativa e gestionale sopra evidenziata, il territorio rappresenta una compagine particolarmente coesa, dotata di una forte identità territoriale, consapevole degli elementi di debolezza sui quali è necessario intervenire, ma convinta di poter riuscire a ribaltare le attuali condizioni di marginalità sulla base di un percorso di sviluppo comprensoriale decisamente condiviso, partecipato non solo dalle stesse Amministrazioni, ma soprattutto dalle comunità locali e dai diversi portatori di interesse che in questa porzione di entroterra ligure vivono e svolgono le proprie attività economiche.

L'Area Interna BEIGUA-SOL – individuata dalla Regione Liguria con deliberazione della Giunta Regionale n. 683 del 22.07.2016 – si è dotata di una struttura funzionale coerente con quanto previsto dalle Linee guida per la costruzione di una strategia di area progetto (2014), costituita da:

- Sindaco Referente (Fabrizio Antoci, Sindaco di Urbe)
- Coordinatore Tecnico (Pierluigi Vinai, [Direttore](#)-Generale ANCI Liguria)
- Segreteria Operativa (Ente Parco del Beigua).

B) Principali problemi/ostacoli alla vita nell'area

Le principali problematiche che caratterizzano l'Area Interna BEIGUA-SOL sono molto simili a quelle che caratterizzano tutto l'entroterra Ligure. Da segnalare in particolare: un costante calo demografico (con punte maggiori nei Comuni di Urbe e Tiglieto) accompagnato da un elevato indice di invecchiamento della popolazione residente; una forte contrazione delle imprese che operano in campo agricolo, forestale e zootecnico, situazione legata ad una sostanziale riduzione della SAT (Superficie Agricola Totale) e della SAU (Superficie Agricola Utilizzata); un forte stato di degrado della viabilità stradale interna che rende complessi e poco sicuri i collegamenti con ricadute negative nei confronti delle attività commerciali, delle attività turistiche e della stessa qualità della vita delle comunità residenti; una problematica condizione del trasporto pubblico locale per cui in alcune situazioni, vedasi la Valle Stura, non è stato possibile, fino ad oggi, mettere a sistema i servizi di linea della rete extraurbana (integrazione strada e ferrovia) e che, in generale, ha visto via via ridotti i medesimi servizi arrecando grave disagio al territorio; una disarticolata organizzazione del servizio sanitario che richiede risposte più efficaci ed immediate soprattutto nei confronti della popolazione più anziana; la necessità di una maggiore stabilità nel campo della programmazione e della gestione dei servizi scolastici, laddove buone pratiche già messe a punto richiedono una più efficiente gestione centrale del corpo docenti.

C) Risultati attesi

L'obiettivo del partenariato BEIGUA-SOL è quello di costruire una strategia in grado di rappresentare un'ipotesi di riscatto e una scommessa sul futuro fondata sull'identità locale, interpretando la voglia di reazione da parte di territori rimasti ai margini delle traiettorie dello sviluppo più tipicamente delle aree urbane o della fascia costiera. Una strategia che - in ragione delle vocazioni e delle peculiarità rurali, naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali del territorio - veda come idea guida la creazione di una **Green Valley** ovvero di un distretto basato sulla qualità ambientale, sulla qualità dell'accoglienza e sulla qualità della vita per le comunità locali. Un progetto strategico capace di invertire la tendenza al calo demografico e di recuperare i servizi necessari al mantenimento della popolazione locale nel proprio territorio (istruzione, sanità, mobilità), innescando occasioni di lavoro e di reimpiego nel campo della *green economy*.

Nell'attuale fase di stesura della Bozza di Strategia è possibile sintetizzare i risultati attesi nella tabella che segue.

risultati attesi
1. miglioramento della mobilità attraverso interventi sulle infrastrutture e la riorganizzazione/integrazione/implementazione dei servizi di trasporto locale esistenti a livello comprensoriale: <ul style="list-style-type: none">● fare crescere il numero di pendolari e studenti che utilizzano il tpl

<p>2. miglioramento dei servizi del sistema istruzione estendendo le buone prassi già adottate, potenziando qualità e quantità dei percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare le competenze degli studenti • incrementare il numero di classi coinvolte in percorsi di scuola digitale • favorire la creazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro per le scuole del territorio ed esterne
<p>3. miglioramento dei servizi del sistema formazione, orientamento e lavoro aumentando le condizioni di competitività e creando nuovi stimoli professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la coerenza tra percorsi professionali e vocazioni del territorio • aumentare il numero di persone che seguono corsi di formazione che trovano una occupazione nell'area interna
<p>4. potenziamento dei servizi socio-sanitari in grado di salvaguardare la salute dei cittadini, in particolare dei più anziani, e di garantire un più elevato grado di benessere delle comunità locali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre il tasso di ospedalizzazione evitabile • incrementare il numero di anziani assistiti attraverso cure e diagnostiche domiciliari
<p>5. implementazione del turismo nelle sue diverse forme ed articolazioni orientando l'offerta verso "turismi" di maggiore appeal:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incrementare il numero di operatori turistici • incrementare il numero di turisti durante i mesi non estivi • incrementare il numero di visitatori dei beni culturali e ambientali
<p>6. miglioramento delle condizioni di presidio e di contrasto al dissesto idrogeologico ed all'abbandono di aree agricole e forestali favorendo interventi di manutenzione e di riqualificazione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la percentuale di popolazione esposta a rischio idrogeologico • incrementare il numero di aziende agricole e agroforestali multifunzionali • arrestare la riduzione della SAU e delle aziende agricole

D) Possibili azioni per raggiungere i risultati attesi

Sei le azioni strategiche individuate che vedono come *fil rouge* il concetto identitario della *green economy* applicata all'entroterra del BEIGUA-SOL quale **Green Valley**:

- **implementazione delle infrastrutture e riorganizzazione servizi del trasporto pubblico locale**
 - intervenire nei confronti delle infrastrutture adeguandole e rendendole funzionali a condizioni di maggiore competitività (manutenzione alla viabilità ordinaria, messa a regime della banda larga ed ultralarga)
 - implementare politiche di integrazione tariffaria, oraria e modale
 - armonizzare i servizi del trasporto pubblico locale con gli orari scolastici/lavoro
 - promuovere nuove forme di trasporto multifunzionale comprensoriale attraverso un servizio alternativo di prossimità
- **riorganizzazione del servizio scolastico e potenziamento dell'offerta formativa**
 - garantire la stabilità del corpo docente ed il mantenimento dei plessi esistenti
 - implementare le buone pratiche in materia di scuola digitale, scuola distanza, scuole in rete
 - accompagnare gli studenti in percorsi di conoscenza del proprio territorio funzionali alla preparazione verso nuovi sbocchi lavorativi
- **adeguamento della qualità e della quantità dei servizi socio-sanitari** – appare imprescindibile intervenire nella riorganizzazione dei servizi socio-sanitari in grado di dare risposte efficaci ad una popolazione mediamente molto anziana. Diverse le azioni individuate:
 - servizi di diagnostica locale
 - telemedicina
 - dimissioni protette
 - riabilitazione domiciliare

• **sostegno alla multifunzionalità delle imprese “green” (aziende e cooperative agro-silvo-pastorali)** – le azioni fanno riferimento alla creazione di progetti comprensoriali in cui le aziende e le cooperative che operano nel campo agro-silvo-pastorale possano essere protagoniste di un *piano verde* per l’entroterra del Beigua ovvero un programma di interventi finalizzati:

- alla riqualificazione del bosco ed all’avvio di una filiera del legno
- al presidio dei versanti con interventi di ingegneria naturalistica in grado di contrastare fenomeni di dissesto idrogeologico
- al recupero di aree prative ed al conseguente rilancio di più efficaci attività di pascolo
- alla manutenzione della rete sentieristica e delle aree verdi attrezzate
- all’attivazione di filiere agro-alimentari di qualità legate alla tipicità dei luoghi (funghi, carni, orticoltura, prodotti dolciari, ecc.)
- alla promozione di attività divulgative e ricreative presso fattori didattiche formalmente riconosciute.

• **organizzazione e promozione di un distretto del turismo outdoor e del turismo culturale** – le azioni fanno leva sulle eccellenze ambientali, paesaggistiche e storico-culturali del comprensorio (in cui ricadono un sito UNESCO rappresentato dal Beigua UNESCO Global Geopark, quattro siti della Rete Natura 2000, il Parco Naturale Regionale del Beigua che costituisce la più vasta area naturale protetta della Liguria, il Comune di Sassello insignito della “Bandiera Arancione” del TCI, il Comune di Campo Ligure riconosciuto tra i “Borghi più belli d’Italia”, la prima abbazia cistercense costruita fuori dai confini di Francia qual è la Badia di Tiglieto del 1120, ecc.):

- creazione di una rete di strutture ricettive qualificate sulla base di disciplinari condivisi, dotate di adeguati servizi ed infrastrutture tecniche per far fronte ad una richiesta sempre più attenta alla qualità ed all’autenticità
- creazione di una rete di sentieri e percorsi certificati destinati alla pratica di attività sportive outdoor (trekking, trail running, orienteering, canyoning, bouldering, nordic walking, arrampicata, mountain-bike, ippo-trekking, parapendio, ciaspolate, ecc.)
- creazione di una rete di musei e complessi monumentali storico-culturali destinati ad alimentare una crescente richiesta di turismo culturale e turismo religioso, organizzato e promosso a livello comprensoriale
- creazione di una rete di punti informativi innestati direttamente nel tessuto economico del territorio, rivitalizzando e dando nuove opportunità ad empori, locande, rifugi e ad altre strutture commerciali di frazione in grado di svolgere un ruolo multifunzionale, anche al servizio dell’informazione e dell’accoglienza turistica

• **attivazione di nuovi percorsi formativi qualificanti** nella logica di fornire specializzazioni e competenze a figure professionali in grado di sostenere i progetti della Green Valley nel campo delle attività agro-silvo-pastorali, del presidio e della manutenzione del territorio, dei “turismi” (guide abilitate per outdoor e patrimonio culturale), della gestione della ricettività turistica e della ristorazione, dei servizi informatici funzionali alle attività di valorizzazione e fruizione del territorio (micro-imprese e start-up impegnate nel campo della produzione di software, grafica digitale, ecc.).

E) Ricomposizione/narrazione dei principali risultati attesi e azioni in un’idea guida che indichi la “via di fuga” dell’area dalla sua attuale situazione verso un nuovo e migliore scenario futuro

L’obiettivo strategico che l’Area Interna BEIGUA-SOL intende costruire e realizzare tende a concentrare le diverse azioni precedentemente elencate nell’ambito di una’idea guida (la necessaria “via di fuga”) che il territorio ha individuato nel valore identitario della **Green Valley**.

Una visione di sviluppo incentrata sulla mobilitazione di capitali endogeni, sulle filiere corte di produzione e trasformazione, sulla manutenzione attiva del territorio, sulla promozione di nuove forme di turismo (“turismi”) attenti alla dimensione locale, all’esaltazione del valore identitario ed

alla tutela attiva delle risorse ambientali e culturali. Azioni e risultati che possano portare a ridare identità a territori marginali, riaffermando uno stile di vita (qualità della vita) delle comunità locali; un miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni che può essere conseguito non solo riappropriandosi di servizi basilari, ma anche e soprattutto confermando la praticabilità ed investendo risorse su attività compatibili, talvolta anche innovative e sperimentali, capaci di combinare tutela e promozione, ambiente/cultura ed economia locale, incorporando una visione più rispettosa dei beni comuni e del valore del territorio.

F) I protagonisti

Sul territorio esiste una consolidata esperienza di sviluppo locale partecipativo, che di recente si è espressa nelle Strategie di Sviluppo Locale relative ai due comprensori del GAL Valli Savonesi e del GAL Genovese, nel Piano Integrato del Parco del Beigua, nella programmazione delle due Unioni di Comuni, ma anche nei Piani di Azione comprensoriale per l'Energia Sostenibile, nonché negli atti programmatici redatti delle Direzioni Scolastiche e delle Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio ed altro ancora.

In base a tale contesto, particolare attenzione è riservata al partenariato rilevante, coinvolto non solo nella fase attuativa, ma anche e soprattutto nella fase di co-progettazione della strategia. In questo caso si fa riferimento agli attori che operano quotidianamente sul territorio, che hanno già ideato ed attuato nuove forme di aggregazione e di sviluppo locale, talora anche nel campo dei servizi. Fanno parte di questo fondamentale insieme di attori rilevanti che possono essere il motore dell'idea guida **Green Valley**: alcune società cooperative impegnate nel campo ambientale, agro-forestale, culturale e del sociale; alcuni consorzi agro-forestali che svolgono un ruolo strategico nelle azioni di presidio del nostro entroterra; agricoltori ed allevatori che mettono a disposizione passione e competenze in materia di sviluppo rurale; alcuni gestori di strutture ricettive, singoli e/o consorziati, che hanno dimostrato particolare attenzione nei confronti di iniziative e servizi a supporto del turismo outdoor, culturale e gastronomico; guide escursionistiche ed animatori culturali che operano per la valorizzazione delle eccellenze ambientali e storico-culturali del comprensorio. Altrettanto significativo il contributo garantito da alcuni insegnanti che hanno già sperimentato innovative forme di scuola digitale e a distanza, da rappresentanti dei medici di base che ogni giorno registrano le esigenze della comunità locale in termini di servizi sanitari, da genitori rappresentanti di istituto e da rappresentanti dei comitati di pendolari che hanno già approfondito le tematiche inerenti una non ancora efficace integrazione tra le diverse forme di trasporto pubblico locale (gomma e ferrovia) e, a loro volta, con le problematiche relative agli orari scolastici e di lavoro.